

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
DEL CIRCOLO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Signori Associati, il bilancio al 31 dicembre 2013, che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra attenzione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico e dall'Allegato Esplicativo.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente e sono stati rispettati i principi della continuità di gestione, della prudenza, della competenza e della omogeneità.

In particolare si riferisce che:

- le attività finanziarie sono iscritte al valore di realizzazione desumibile dalle quotazioni di mercato;
- i crediti sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- i debiti risultano iscritti al loro valore nominale;
- il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato calcolato dal consulente per il lavoro come effettivo debito verso il personale dipendente per l'anzianità maturata a tutto il 31 dicembre 2013, tenuto conto del CCNL di appartenenza, nonché delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale ha svolto i compiti ad esso attribuiti dall'art. 27 dello Statuto.

Il controllo dell'amministrazione e la vigilanza sull'osservanza della legge (articoli del codice civile relativi alle associazioni non riconosciute, in particolare gli articoli 36, 37 e 38) e dello Statuto è stato effettuato attraverso la costante partecipazione dei suoi componenti alle riunioni del Consiglio Direttivo nonché con le verifiche periodiche effettuate in data 7 maggio (per il I trimestre), 30 luglio (per il II trimestre), 14 novembre (per il III trimestre), 4 febbraio 2014 (per il IV trimestre). In tali riunioni essi hanno in particolare prestato attenzione affinché per ogni decisione di spesa del Consiglio Direttivo venissero messi a disposizione dei Consiglieri più preventivi di diverse Ditte per assicurare la congruità della spesa medesima.

Relativamente alle spese straordinarie sostenute nel 2013, si rileva che nel bilancio di previsione era stata stanziata la somma di € 80.000 come manutenzione straordinaria e quella di € 343.000 per il "ripristino danni esondazione" (come si ricorderà accaduta nel novembre 2012).

Dalla contabilità del Circolo si evince che le spese sostenute sono state pari a € 308.554,91, attribuibili per circa il 92,5% alle spese per il ripristino a

seguito dei danni dell'erosione, nell'articolazione risultante dal rendiconto economico del bilancio sotto la voce "Uscite non ricorrenti". Le spese restanti sono attribuibili alla manutenzione straordinaria degli impianti (lavori nuova pavimentazione e lastre di porfido nel viale palestra per € 11.590, nuovo bagno disabili ristorante all'aperto per € 8.500, nuova tribuna per campi da tennis 1 e 2 per € 3.000), per un totale di € 23.090.

Nel corso del 2013 il Circolo si è inoltre avvalso anche del sostegno finanziario del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna per interventi finalizzati al rifacimento di deflusso delle acque danneggiati dalla prima ricordata piena del Tevere, nonché per strutture di sicurezza sul tetto della palazzina storica (i relativi importi non sono conosciuti in quanto sostenuti direttamente dallo stesso Provveditorato e non gravano quindi sul bilancio del Circolo).

Si osserva che il Consiglio Direttivo, in considerazione del minore introito registrato di € 76.844 dalle entrate per quote sociali (1.680.156 rispetto ai preventivati 1.757.000), ha opportunamente contenuto le spese per il ripristino dei danni dell'erosione, con un'economia di spesa rispetto alle cifre iscritte nel bilancio preventivo dell'anno di € 57.535,09.

In merito alla voce "Spese per attività sociali" contenuta nelle uscite ricorrenti del Rendiconto Economico, si osserva che esse comprendono anche quelle relative alle attività culturali del Circolo.

La regolare tenuta della contabilità sociale ha formato oggetto di atti di ispezione periodici, effettuati congiuntamente da più Sindaci, che hanno altresì effettuato i previsti accertamenti della consistenza di cassa e dell'esistenza dei valori. Tali verifiche, che sono state formalizzate con appositi verbali conservati agli atti del Circolo, hanno riguardato tutti i periodi dell'esercizio finanziario e sono state completate con l'ultima verifica del 4 febbraio 2014.

Si evidenzia che le verifiche suddette sono state agevolate dall'ordine con cui le scritture sono tenute e dalla sempre riscontrata regolarità dei conti e dei titoli giustificativi.

Per quanto attiene al progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, la sua corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili è stata verificata dal Collegio nella suddetta seduta del 4 febbraio 2014.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia disponibilità liquide per € 335.071,65 (comprenditive di € 15.000,00 di deposito cauzionale a garanzia della fideiussione a favore della Regione Lazio), il deposito cauzionale allo stesso titolo di € 23.482,00 e Fondi di investimento presso la BNL a copertura del T.F.R. per € 426.837,77.

Quanto al passivo, la voce più alta è costituita dal debito residuo sul mutuo della Banca Nazionale del Lavoro, concesso nell'aprile 2007, per un importo di € 550.673,71. Tale mutuo fu contratto, a seguito del deliberato dell'assemblea ordinaria tenutasi il 22 febbraio 2007, per il periodo 2008-2017 e per un importo di € 1,2 milioni, a fronte del quale la BNL si impegnò a corrispondere una

sponsorizzazione alle attività sportive del Circolo di pari importo, da erogare nella misura di € 120.000 all'anno, al netto dell'IVA, per i dieci anni del mutuo. Anche nel 2013 è pertanto affluita all'entrata dell'Associazione Sportiva Circolo Ministero degli Affari Esteri ASD la somma di € 120.000. Tale somma ha permesso alla stessa Associazione di sostenere direttamente le spese per la sezione sportiva, riducendo così in misura corrispondente le spese a carico del bilancio del Circolo. Su quest'ultimo grava ogni anno il pagamento degli interessi, riportati tra le uscite ricorrenti (nel 2013 € 30.287,72).

Tra le voci del passivo dello stato patrimoniale l'altra voce di rilievo è costituita dal "Fondo di trattamento di fine rapporto", indicato in € 441.249,82. Tale importo comprende € 281.205,98 per residuo dovuto al personale nonché € 160.044,54 per anticipi già corrisposti. Tale ultimo importo è correttamente riportato nell'attivo dello stato patrimoniale.

Si evidenzia infine l'inserimento tra le passività di un "Fondo di riserva per spese di ristrutturazione e messa a norma" per un importo a € 179.008,01 il quale incorpora il preesistente "Fondo Riserva Ampliamento ed Adeguamento Impianti", che ammontava a € 128.790,93 e che è stato incrementato con un accantonamento a carico dell'esercizio 2013 di € 50.217,08.

Il Rendiconto Economico per il 2013 evidenzia entrate per € 1.783.043,63 ed uscite per € 1.781.904,32 con un avanzo di esercizio di € 1.139,31.

Le entrate sono costituite per il 94% circa dalle quote sociali, ammontate a € 1.680.156,00, e per il rimanente da: contributi e donazioni varie per € 85.427,02, oltre che da proventi finanziari per € 14.851,71. Non esistono contributi del Ministero degli Affari Esteri o di altre pubbliche amministrazioni o di enti pubblici.

Per quanto riguarda le entrate, si osserva che il numero degli iscritti, conteggiando sia i titolari che i familiari, al 31/12/2013 è stato pari a 2.075, con una diminuzione totale, rispetto al 31.12.2012, di 285 unità, di cui 166 soci effettivi, 1 comandato, 81 aggregati e 37 diplomatici stranieri e assimilati.

Le entrate provenienti dalle quote sono aumentate da € 1.669.151,00 a € 1.680.156,00. Tale incremento è dovuto, malgrado la diminuzione del numero dei Soci, all'incremento delle quote sociali del 2% in relazione all'indice ISTAT e alla quota "una tantum" corrisposta dai Soci per far fronte ad opere di ripristino del Circolo dopo l'esondazione del Tevere. Si rileva altresì che gli introiti dalle quote sociali corrisposte dagli aggregati hanno costituito nel 2013 il 60% del totale quote stesse.

I contributi e donazioni varie si riferiscono all'utilizzo delle strutture del Circolo da parte di Soci o di terzi e da contributi per le spese delle utenze. Si rileva inoltre una plusvalenza rispetto all'anno precedente di € 12.092,86 dei fondi di investimento BNL Paribas a copertura di quanto dovuto per il T.F.R.

L'Associazione Sportiva Circolo Ministero degli Affari Esteri ASD anche nel corso del 2013 ha fatto fronte alla maggior parte delle spese per le attività

sportive che, fino al 31 dicembre 2007, erano a carico del Circolo, sgravando così il suo bilancio.

Le uscite ricorrenti sono ammontate a € 1.306.332,64, pari al 73% circa delle uscite. Le voci più consistenti sono state, nell'ordine, "personale e collaboratori" (€ 489.512,32), "utenze e approvvigionamenti" (€ 272.899,20), "custodia e sicurezza" (€ 162.366,81,) e "Spese delle sezioni sportive" (€ 119.563,55), che costituiscono insieme il 79% circa delle spese ricorrenti.

Per gli oneri fiscali si rileva che l'introduzione dell'IMU ha posto il Circolo in una situazione non chiaramente definita, dato che nell'area demaniale da esso occupata si svolgono anche attività gestite da terzi. Allo scopo di avere maggiori possibilità che venga riconosciuta al Circolo l'esenzione da tale imposta ai sensi dell'art. 3 del Regolamento emanato con il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 19 novembre 2012, n. 200, il Consiglio Direttivo ha sottoposto all'Assemblea Straordinaria una proposta di modifica dello Statuto che sancisce l'obbligo di reinvestire gli eventuali avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento delle finalità dello Statuto e dispone che, in caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio sociale sarà devoluto ad altra associazione avente finalità analoghe. L'Assemblea Straordinaria, il 23 gennaio 2013 ha adottato tale modifica. Nelle more delle determinazioni in merito delle Autorità finanziarie, auspicabilmente positive, l'imposta non è stata versata.

Le uscite non ricorrenti, dovute a interventi di manutenzione straordinaria, sono ammontate a € 475.571,68, pari al 27% circa delle uscite.

Relativamente alle dinamiche dei valori delle spese, si osserva che il canone concessorio da corrispondere alla Regione Lazio ha compreso anche nel 2013 una percentuale di rivalutazione basata sugli indici ISTAT.

Alla luce dell'esito delle verifiche sulle scritture contabili, effettuate con il metodo del campione in occasione delle verifiche periodiche, non si hanno osservazioni da formulare.

Il Collegio esprime pertanto, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2014 presentato dal Consiglio Direttivo.

Roma, 14 febbraio 2014

I MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Pier Luigi CONTI

Anna Maria NOTTURNO GRANIERI

Massimo SPINETTI